



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Liguria

Genova, 12/05/2021

Prot. n. 2021/617-atti/DRL

DETERMINA A CONTRARRE E DI AGGIUDICAZIONE

(art. 32, commi 2 e 5; art. 33, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.)

per l'affidamento delle attività di movimento terra e dimora per misura compensativa, da eseguirsi presso i compendi demaniali allibrati alle schede patrimoniali GEB0887, GEB0396, E GEB00127.

CODICE CIG: ZC131AB366

CODICE CUP: G37H21001040001

Premesso che

- Lo Stato è proprietario dei complessi immobiliari allibrati alle schede Patrimoniali GEB0887, GEB0396, e GED00127
- Per i compendi demaniali identificati alle schede patrimoniali GEB0887, GEB0396, GED00127 l'abbattimento delle piante era subordinato ai lavori di messa in dimora per misura compensativa, in quanto ricadenti in zone sottoposte a vincolo ambientale/monumentale;
- Le autorizzazioni ai lavori di messa in dimora per misura compensativa, sono state ottenute previa presentazione presso gli uffici preposti, di Relazioni Tecniche Agronomiche;
- La zona in cui insiste il bene immobile allibrato alla scheda patrimoniale GEB0887 è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42, pertanto il Comune di Genova – Unità Operativa complessa Tutela del Paesaggio ha formalizzato le prescrizioni d'intervento che questa Agenzia ha recepito.
- la zone in cui insistono i beni immobili allibrati alla schede patrimoniale GEB0396 – GEB0127 sono sottoposte a tutela monumentale ai sensi dell'art.136 lettere "C" e "D" e dell'art. 10 c.1 parte del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42 per cui i lavori di movimento terra e dimora per misura compensativa sono subordinati all'ottenimento di autorizzazione Paesaggistica;
- per le schede patrimoniali GEB0396 - GEB00127 il MIC – Direzione Generale Archeologica Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Pesaggio per la Città Metropolitana di Genova e la Provincia di La Spezia, con il rilascio di n. 2 autorizzazioni paesaggistiche, ha concesso l'intervento proposto dal Professionista Agt. ARU senza diverse ed ulteriori prescrizioni.
- In ragione di quanto sopra esposto, si rende necessario eseguire il lavoro di movimento terra e reimpianto con essenze de quibus;
- gli uffici preposti al rilascio delle autorizzazioni contenenti hanno accettato le misure compensative prospettate nelle Relazioni Tecniche Agronomiche;
- con nota prot. n. 2021/377-ATTI/DRL-UD del 18/03/2021 il Geom. Francesco de Sario è stato nominato RUP della procedura in oggetto;



Considerato che:

- Il valore stimato dalla S.A. per la presente procedura ammonta ad euro € 4.491,63 oltre IVA e che pertanto è esperibile la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50 del 2016.
- il R.U.P. con email del 18/03/2021 ha inviato apposita richiesta ad offrire all'impresa AFR Verde Srl di Ferretti Alessandro (P.IVA 02520480993), con sede legale in via Gallesi 64/17 – Genova
- In esito alla richiesta, l'impresa AFR Verde Srl di Ferretti Alessandro, si è resa disponibile ad effettuare i lavori nei tempi richiesti dall'Agenzia del Demanio e con mail del 07/04/2021, ha presentato la propria migliore offerta;
- per l'esecuzione dei lavori, il prezzo offerto dall'impresa ammonta ad euro 3.997,54 oltre IVA;
- Lo sconto percentuale applicato al prezzo computato nel CME è pari all' 11,00%;
- L'offerta è ritenuta adeguata e congrua dalla S.A..

Visti

- il Codice dei Contratti Pubblici adottato con D. Lgs. n. 50/2016 e s.s.m.m.i.i. coordinato con il D. lgs. n. 56/2017 ed in particolare:
 - ✓ l'art. 30 che stabilisce i principi generali per l'aggiudicazione e l'esecuzione degli appalti di opere, lavori, servizi e forniture;
 - ✓ l'art. 32, comma 2 per cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - ✓ l'art. 36 comma 2 lettera a) che prevede per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, si possa procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- il Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 che con l'art 1, comma 2, lettera a) ha stabilito che, "fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all' affidamento diretto per lavori, di importo inferiore a 150.000 euro" estendendo così il limite di valore previsto dal sopracitato art. 36;
- art 40 comma 2 del Dlgs 50 del 2016 ha stabilito che "a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";
- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora vigenti;
- L'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha, modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro.
- le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D. lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" a seguito dell'entrata in vigore della legge 14 giugno n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32 con Delibera numero 636 del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 10 luglio 2019;
- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19.12.2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28.01.2004, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27.02.2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30.10.2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con



nota prot. n. 3-15879 del 04.12.2008, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31.12.2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29.1.2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23.2.2010 e pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11.03.2010;

- ✓ Il Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019 approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27 agosto 2019 pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019 e sulla G.U. n. 211 in data 9 settembre 2019

Preso atto che:

- si ritiene vantaggioso procedere all'affidamento diretto in economia, mediante Trattativa Diretta fuori MEPA per le seguenti motivazioni:
 1. Importo del lavoro stimato dalla S.A, (soggetto a ribasso) pari euro 4.491,76 oltre IVA inferiore ad euro 40.000,00 come previsto dal D.lgs 50 del 2016, oltreché inferiore ad €. 5.000,00 in conformità a quanto previsto all'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 modificando l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
 2. Valutazione positiva della vantaggiosità oggettiva delle condizioni tecnico – economiche, contenute nel preventivo ricevuto e corrispondenza dell'offerta all'interesse pubblico;
 3. Ottimizzazione dei tempi di realizzazione dei lavori per la disponibilità immediata resa dall'Appaltatore e per la pregressa conoscenza delle aree oggetto d'intervento;

Tutto quanto sopra premesso, considerato, visto e rilevato:

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LIGURIA

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019 approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27 agosto 2019 pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30 agosto 2019 e sulla G.U. n. 211 in data 9 settembre 2019 (come da comunicazione della Direzione Risorse Umane e Organizzazione del 13/09/2019) nonché in virtù della Determinazione n. 85 del 30/01/2019 del Direttore dell'Agenzia del Demanio, della Comunicazione Organizzativa n. 48 del 08/11/2017 del Direttore dell'Agenzia del Demanio e della Comunicazione della Direzione Risorse Umane e Organizzazione del 13/09/2019.

DETERMINA

- che le premesse del presente dispositivo sono parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di dare atto della **regolarità** delle attività condotte dal R.U.P. di cui in premessa e di approvarne gli esiti;
- che stante l'esiguità dell'importo contrattuale, non si procederà a richiedere la garanzia di cui all'art 103 del d.lgs 50 del 2016 all'affidataria;
- che il contratto sarà stipulato **"a corpo"**, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera dddd) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i;
- di procedere, pertanto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., all'**affidamento diretto dei lavori**, senza utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, all'impresa AFR Verde Srl di Ferretti Alessandro - P.IVA 02520480993;



-
- di assumere formale impegno di spesa per complessivi € 3.997,54 oltre IVA (euro tremilanovecentonovantasette/54) oltre IVA a valere sul capitolo di spesa 7754 – interventi a volume.

Il Direttore Regionale
Dott. Mario Parlagraeco

